

INFORM ARER

CASE POPOLARI, NUOVI PARAMETRI DI REDDITO

Aosta – Nell’ambito delle politiche a favore delle famiglie per contrastare la crisi la Regione ha aumentato il tetto dell’Indicatore di reddito (Ise), richiesto per l’accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ieri, venerdì 23 dicembre, la Giunta regionale ha, infatti, approvato i nuovi valori che – come ha spiegato l’assessore alla Casa, Marco Viérin – passano da 1.500 a 3.000 euro in base alla composizione del nucleo familiare.

Il provvedimento, che sarà ora inviato alle Commissioni competenti per l’approvazione definitiva, prevede che il tetto oggi di 7 mila euro per un nucleo mono parentale salga a 8.500 euro. Vi è poi un graduale aumento fino a giungere al tetto di 30 mila euro per sei persone o più, contro gli attuali 27 mila euro.

“Con questo provvedimento – ha spiegato l’assessore Marco Viérin, anticipando che l’atto andrà all’esame della Commissione nella prossima settimana – manteniamo anche l’impegno assunto in Consiglio regionale e cioè di rivedere in aumento i limiti di reddito senza alterare i criteri di proporzionalità ed equità già introdotti nelle politiche regionali per la casa”. Secondo quanto ha riferito l’Assessore, *“i nuovi limiti consentono di differenziare l’accesso all’edilizia residenziale pubblica ampliando le possibilità delle famiglie valdostane di concorrere all’assegnazione di case popolari”.* Il presidente della Regione, Augusto Rollandin, ha definito il provvedimento *“un passo importante”.*

Con la modifica introdotta nel 2009 della legge numero 39 del 1995 uno dei requisiti fondamentali per l’accesso alla graduatoria di edilizia residenziale pubblica è la residenza in Valle d’Aosta da un minimo di otto anni. Il valore Ise, infine, viene determinato sottraendo al reddito familiare le spese di affitto fino all’importo massimo annuo di 5.164 euro.

Da *“La Vallée Notizie”* del 24 dicembre 2011